

P.G. 11417 del 05/06/2018 classifica 1 / 17 fascicolo 2017 / 4

bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

P.C. peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: "L.R. 3/2010 Relazione finale 2017 – Comune di Budrio – Open Lab Magazzino Sementi" - CUP J52C17000060006

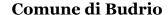
Si trasmette relazione finale di cui all'oggetto, comprensiva dei relativi allegati richiesti.

A disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

Dott. Diego Baccilieri

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.



RELAZIONE FINALE

BANDO REGIONALE 2017 (legge regionale n.3/2010)





Relazione finale OPENLAB - MAGAZZINO DELLE SEMENTI

Comune di Budrio



Data presentazione progetto 24/05/2017

Data avvio processo partecipativo 28/09/2017

Data presentazione relazione finale 24/04/2018

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il Comune di Budrio ha avviato un importante percorso di rigenerazione urbana di tutta l'area comprendente la stazione e il magazzino sementi, grazie ad un finanziamento ragguardevole nell'ambito del "Bando Periferie" che consentirà di operare interventi rilevanti di riqualificazione degli asset fisici dell'area. Da subito è emersa l'esigenza di individuare una cornice dei possibili usi e quindi delle logiche progettuali necessarie a garantire la massima flessibilità e soprattutto la massima apertura alla cittadinanza. L'obiettivo della riqualificazione dell'area ed in particolare del Magazzino delle Sementi è di generare opportunità di collaborazione presso i soggetti già attivi sul territorio e di emersione per altre realtà ancora inespresse.

Open Lab è stato un percorso di partecipazione, co-progettazione, community organizing teso a definire i prossimi passi della storia del Magazzino delle Sementi, inteso come Community Hub, ossia snodo di comunità e luogo di cittadinanza la cui governance e le cui attività vanno decise insieme a tutti i soggetti interessati. Il percorso è stato organizzato in due fasi, ossia in due "cicli" di community organizing:

- 1) nel primo ciclo (più simile al tradizionale "stakeholder engagement" ma attivato con strumenti di community organizing) in cui abbiamo lavorato alla definizione dell'identità dell'Open Lab e all'allineamento da parte di un gruppo di soggetti già coinvolti dalla pubblica amministrazione (un gruppo pilota che ha coinciso, in alcuni passaggi, con il Tavolo di Negoziazione);
- 2) nel secondo ciclo l'obiettivo si è estesa la partecipazione a un gruppo di cittadinanza, chiamato a essere parte della community nascente attorno all'Open Lab, grazie a un questionario e ad attività di community organizing e di partecipazione tradizionale.

Il percorso ha visto:

- 1 incontro preliminare/tavolo di negoziazione con gli stakeholder del progetto
- 4 incontri pubblici di coprogettazione e approfondimento tematico su progetti di rigenerazione e sul modello delle cooperative di comunità
- 1 incontro finale di restituzione delle linee guida sulla governance

Le attività complementari agli incontri sono state:

- La creazione di un gruppo facebook dedicato (53 iscritti)
- La diffusione di un questionario conoscitivo (48 risposte ricevute)
- La stesura di un documento finale contenente le linee guida per il futuro soggetto gestore, recepito con delibera comunale.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Open Lab - Magazzino Sementi
Soggetto richiedente:	Comune di Budrio
Referente del progetto:	Dott. Diego Baccilieri, in sostituzione della Dott.ssa Nicoletta Pratella

Oggetto del processo partecipativo:

Il processo di rigenerazione del Magazzino Sementi di Budrio e il modello di governance/gestione partecipata del futuro soggetto gestore.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 04/05/2018

"PRESA D'ATTO DELLA VALIDAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "OPEN LAB MAGAZZINO DELLE SEMENTI" DA PARTE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA E RECEPIMENTO INDIRIZZI PER LA FUTURA GESTIONE DEL BENE "

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Inizio previsto: 15 luglio 2017 - Inizio effettivo: 28 settembre 2017 [Primo incontro tavolo di negoziazione]

Fine prevista: 15 gennaio 2017 - Fine effettiva: 27 marzo 2018 [Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 27/03/2018 di "RECEPIMENTO RISULTATI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "OPEN LAB MAGAZZINO DELLE SEMENTI" DI CUI AL BANDO REGIONALE A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE - ANNO 2017 (DGR N. 377/2017). "

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il Comune di Budrio si estende su un territorio di 120,14 Kmq e accoglie 18.518 abitanti (al 31/12/2016), con una densità di circa 154 abitanti per Kmq. I nuclei familiari al 31/12/2016 erano 8.082, con una dimensione media di 2,25 componenti. Il trend demografico si presenta in crescita, sia per numero di abitanti che per numero di nuclei familiari. Sono inoltre presenti 18 convivenze, tra le quali una caserma militare, alcune strutture per anziani e strutture per minori.

I cittadini non italiani residenti a Budrio sono l'8,96% della popolazione complessiva, dato in linea con il dato provinciale. Budrio è un paese che cura e mantiene vivo un rapporto intenso con le proprie tradizioni, pur essendo caratterizzato anche da un inconfutabile dinamismo economico e sociale: paese dell'ocarina

(il flauto di terracotta inventato qui 150 anni fa dal musicista Giuseppe Donati) e dei cultori della lingua dialettale. La vivacità culturale è evidenziata dalla presenza del Teatro Consorziale gestito direttamente dal Comune di Budrio, che presenta un'offerta varia e completa, integrata con il calendario metropolitano. Non mancano le strutture museali e l'offerta di eventi culturali, dalle visite guidate organizzate ai contenitori ormai consolidati "Primaveranda" e "Agribù", organizzati dall'Associazione Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Più recente ma non meno importante è l'evoluzione del percorso legato all'arte contemporanea, che trova sede in particolare presso la struttura denominata "Torri dell'acqua", punto di riferimento per l'ambiente dell'arte e della musica contemporanea in particolare. I cittadini budriesi hanno un'attitudine molto sviluppata alla collaborazione reciproca, che si traduce in una miriade di associazioni sia culturali (per il canto lirico, per il teatro) che sociali (per la pace, per le famiglie, per i bambini) oltre che parrocchiali. Associazioni di cittadini gestiscono anche alcune aree verdi pubbliche, curano il territorio o collaborano per vigilare davanti alle scuole durante gli orari di entrata ed uscita dei ragazzi. A Budrio è presente la Consulta Comunale delle Associazioni (istituita nel 2005), che in questi ultimi anni ha progressivamente incrementato le associazioni coinvolte in modo attivo, con particolare riferimento alle associazioni iscritte all'albo comunale, che attualmente sono 55. A partire dal 2013 è stato condiviso un piano di attività che prevede almeno 4 incontri all'anno, nei quali i rappresentanti delle associazioni si confrontano con gli appuntamenti del periodo successivo. Indicativamente gli incontri sono previsti per l'inizio del mese di gennaio, aprile, giugno e settembre. Oltre al coordinamento delle attività in questi anni sono stati realizzati alcuni interessanti progetti quali: proiezione di cicli di film, gruppo di acquisto solidale arance di Rosarno, pranzo multietnico, partecipazione alla manifestazione Volontassociate promossa dalla Provincia di Bologna, partecipazione a progetti comunali. Il contesto partecipativo del comune di Budrio vede anche la realtà consolidata delle Consulte frazionali, organi rappresentativi del territorio. Le consulte sono 5: Budrio Capoluogo-Riccardina-Vigorso, Mezzolara-Dugliolo, Vedrana, Prunaro-Cento, Bagnarola-Maddalena di Cazzano-Armarolo. Ciascuna Consulta è composta da 7 componenti ed ha un Presidente. Le consulte sono state rinnovate nella loro composizione ad aprile 2013 attraverso il voto dei cittadini. Esse si riuniscono periodicamente alla presenza di amministratori e tecnici comunali. Sono uno strumento vivo molto utilizzato dai cittadini delle diverse frazioni, sia come canale di dialogo con l'Amministrazione sia come strumento organizzativo/operativo per realizzare iniziative.

Negli ultimi anni si sono consolidati anche vari progetti di cittadinanza attiva che vedono la stretta collaborazione tra amministrazione Comunale ed istituti scolastici. Tra questi l'adesione a conCittadini ed in tale ambito la realizzazione di laboratori ed attività sui temi dei diritti, memoria, legalità e patrimonio, rivolte ai giovani ma con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza. Tali forme di confronto con le giovani generazioni hanno accresciuto il senso di comunità ed hanno evidenziato una disponibilità in generale ed in particolare da parte delle giovani generazioni al coinvolgimento nelle relazioni istituzionali e nelle decisioni riguardo i beni comuni.

Da citare anche la positiva esperienza "Budriobybike" di progettazione partecipata sul tema dei percorsi ciclabili del territorio, che ha coinvolto istituzioni, associazioni e cittadini con l'obiettivo di individuare percorsi della campagna utilizzabili in sicurezza per la fruizione del territorio a piedi ed in bicicletta, valorizzandone gli elementi qualificanti dal punto di vista storico, culturale, naturalistico-ambientale e di interesse turistico. I percorsi sono stati recepiti dall'Amministrazione Comunale che li sta gradualmente valorizzando con un'adeguata cartellonistica ad uso del cicloturismo. Il progetto, pur non avendo ottenuto finanziamenti regionali, è stato sviluppato e rendicontato al Tecnico di Garanzia per la partecipazione.

Infine, sempre in un contesto di esperienze di cittadinanza attiva in relazione al proprio territorio, si evidenzia come da dieci anni il Comune di Budrio investe nella partecipazione dei futuri cittadini nella realizzazione di arredo urbano e decoro di alcuni punti significativi del capoluogo. Infatti ogni anno le

classi quarte della scuola primaria svolgono un laboratorio di ceramica, preceduto da lezioni teoriche sul significato dell'arredo urbano e della bellezza del proprio paese, e realizzano pezzi di un lavoro collettivo che va ad impreziosire e riempire di senso gli spazi pubblici.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Il processo partecipativo è stato gestito da consulenti esterni di: Kilowatt Soc. Coop, via Castiglione, 134, 40136, Bologna, p.iva – c.f. 03363351200 startup innovativa rea 513270 albo coop a233913

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Open Lab è stato un percorso di partecipazione, co-progettazione, community organizing teso a definire i prossimi passi della storia del Magazzino delle Sementi, inteso come Community Hub, ossia snodo di comunità e luogo di cittadinanza la cui governance e le cui attività vanno decise insieme a tutti i soggetti interessati. Il percorso è stato organizzato in due fasi, ossia in due "cicli" di community organizing:

- 3) nel primo ciclo (più simile al tradizionale "stakeholder engagement" ma attivato con strumenti di community organizing) in cui abbiamo lavorato alla definizione dell'identità dell'Open Lab e all'allineamento da parte di un gruppo di soggetti già coinvolti dalla pubblica amministrazione (un gruppo pilota che ha coinciso, in alcuni passaggi, con il Tavolo di Negoziazione);
- 4) nel secondo ciclo si è estesa la partecipazione a un gruppo di cittadinanza, chiamato a essere parte della community nascente attorno all'Open Lab, grazie a un questionario e ad attività di community organizing e di partecipazione tradizionale.

Il percorso ha visto:

- 1 incontro preliminare/tavolo di negoziazione con gli stakeholder del progetto
- 4 incontri pubblici di coprogettazione e approfondimento tematico su progetti di rigenerazione e sul modello delle cooperative di comunità
- 1 incontro finale di restituzione delle linee guida sulla governance

Le attività complementari agli incontri sono state:

- La creazione di un gruppo facebook dedicato (53 iscritti)
- La diffusione di un questionario conoscitivo (48 risposte ricevute)
- La stesura di un documento finale contenente le linee guida per il futuro soggetto gestore, recepito con delibera comunale.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di negoziazione e primo	Sede della Consulta delle	30/09/2017
incontro di allineamento	Associazioni	
Incontro di coprogettazione	Auditorium di Budrio	3/11/2018
Presentazione esperienze di	Auditorium di Budrio	7/2/2018
rigenerazione urbana		
Approfondimento sul modello	Auditorium di Budrio	5/3/2018
delle cooperative di comunità		
Secondo tavolo di negoziazione	Auditorium di Budrio	12/3/2018
Coprogettazione sull'impatto	Auditorium di Budrio	12/3/2018
Evento di restituzione	Auditorium di Budrio	19/3/2018

Per ogni evento indicare:

e e e e e e e e e e e e e e e e e e e			
Partecipanti (da compilare se i dati s	ono disponibili)		
	9+21+30+10+15+20.		
	Si è registrata una equivalente		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	: partecipazione tra uomini e donne, ma		
	con una maggiore proattività da parte		
	degli uomini		
	I partecipanti non sono stati selezionati,		
Come sono stati selezionati:	ma coinvolti in base all'interesse e alla		
	volontà di partecipare		
	Sono rappresentativi del tessuto		
	associativo budriese e coinvolti in attività		
Quanto sono rappresentativi della comunità:			
	che l'età media è piuttosto alta		
	(maggioranza over 45).		
	Stakeholder segnalati dal Comune +		
Metodi di inclusione:	Persone che hanno compilato il		
Wictori di merasione.	questionario + Accesso libero per		
	interesse		
Metodi e tecniche impieg	gati:		

L'approccio utilizzato da Kilowatt è derivante dagli strumenti dei processi partecipati, del community organizing, dell'arte relazionale italiana e del design dei servizi nord-europeo. Nello specifico gli strumenti e le metodologie a cui ci si è ispirati sono: mappatura relazionale, focus group, open-space technology, european awareness scenario, valutazione dell'impatto sociale.

Breve relazione sugli incontri:

Gli incontri hanno seguito un approccio graduale, utile per partire da un allineamento interno - insieme a stakeholder e partner di progetto - sull'identità del Magazzino e le sfide che un progetto di questa portata dovrà saper cogliere. Dopodiché si è analizzato, in un incontro allargato, il concetto di governance condivisa per comprendere il punto di vista e il grado di conoscenza dei partecipanti, si è quindi lavorato in coppie o piccoli gruppi per provare a dare una definizione di gestione condivisa in relazione al progetto del Magazzino. In seguito alle curiosità emerse dai partecipanti e dagli spunti raccolti tramite il gruppo facebook si è deciso di approfondire, da un lato, delle esperienze di rigenerazione in contesti urbani e rurali (la ciclofficina Dynamo di Bologna e Ortofficine Creative di Rivolta D'Adda, in Provincia di Cremona) e, dall'altro, il modello delle cooperative di comunità, insieme a Legacoop. Dopo aver approfondito questi aspetti si è passati all'ultima fase, in cui è stato introdotto il tema dell'impatto sociale e della sua valutazione (già condiviso nel tavolo di negoziazione) come strumento attraverso cui valutare l'operato del futuro soggetto gestore del Magazzino. Nell'ultima fase si è consolidata la prospettiva di identificare un soggetto gestore in grado di garantire la sostenibilità economica del magazzino, ma che, allo stesso tempo, sappia intrattenere un rapporto con il territorio, contribuendo al suo sviluppo culturale e sociale. Da questi spunti progettuali e dalla proposta di indicatori di impatto avanzata dai partecipanti, Kilowatt ha prodotto un documento contenente le linee guida che il Comune si impegnerà a recepire all'interno del bando di assegnazione dello Spazio.

Valutazioni critiche:

Le valutazioni critiche sono di tre tipi:

- 1) L'età media alta dei partecipanti e le dinamiche di relazione consolidate da anni di convivenza sul medesimo territorio hanno talvolta impedito un effettivo slancio progettuale, portando a focalizzarsi su questioni antecedenti allo sviluppo del percorso di Open Lab. Il gruppo era unanime nel riconoscere l'esigenza di coinvolgere i più giovani nella vita del magazzino, ma è plausibile che la composizione anagrafica del gruppo potrebbe averne scoraggiato la partecipazione.
- 2) l'impressione da parte di una parte dei partecipanti che tutte le scelte progettuali per l'edificio da rigenerare fossero già completamente definite (quando invece il progetto esecutivo aveva scelto unicamente le destinazioni d'uso dei piani).
- 3) La seconda valutazione non è propriamente critica ma uno spunto di riflessione. Una delle difficoltà incontrate nel progetto ha riguardato il focus sulla governance, di cui inizialmente non è stata colta la rilevanza progettuale e che è stato un concetto complesso da veicolare. Una volta però che il percorso partecipativo si è avviato attraverso la coprogettazione e gli approfondimenti, il gruppo ha riconosciuto la centralità di questo tema nella scelta del soggetto gestore.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Giovanni Santandrea, Consulta delle Associazioni

Maurizia Martelli, Presidente Associazione Senza Confini

Renzo Bonoli, Associazione Senza Confini

Guido Montebugnoli, Associazione Senza Confini

Franca Martinelli, ICS Filopanti

Giampiero Cannamela, Associazione Diapason

Antonietta Silvi, Consulta delle Donne

Mario Pasquali, Centro Sociale "La Magnolia"

Numero e durata incontri:

2 incontri:

28/09/2017: 2 h e 30 m - 8 partecipanti

12/03/2018: 1 h - 2 partecipanti

Primo incontro:	1 1/1 1: / /: 1 / 1/D /O I 120 // 1 704 02
<u>http://www.comune.budrio.bo.it/u</u> 22.pdf	pload/budrio/gestionedocumentale/ReportOpenLab28settembre_784_93
Secondo incontro:	
	pload/budrio/gestionedocumentale/Report_OpenLab_1203_784_9950.p
<u>df</u>	
Terzo incontro:	pload/budrio/gestionedocumentale/Report OpenLab 07021841 784 9
907.pdf	pioad/budito/gestionedocumentaie/Report_OpenLab_0/021841_/84_9
Quarto incontro:	
	pload/budrio/gestionedocumentale/Report_OpenLab_0503_784_9946.p
<u>df</u>	
Quinto incontro:	plood/budrig/gostianadagumentala/Penart OpenI ab 1202 784 0050 p
<u>nttp://www.comune.buario.bo.ii/u</u> <u>df</u>	pload/budrio/gestionedocumentale/Report_OpenLab_1203_784_9950.p
<u>ur</u>	
<u>Link dove scaricare report e do</u>	cumento finale linee guida:
http://www.comune.budrio.bo.it/s	servizi/menu/dinamica.aspx?ID=25246&bo=true
Valutazioni critiche:	
portare elementi di innovazione e	nsabilizzato in modo deciso alcuni membri - che si sono fatti carico di spunti di contenuto nel progetto - mentre altri non ne hanno colto nte gli incontri comunque si è rilevata una spinta alla collaborazione e
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip	rcorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip	rcorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip	rcorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT	rcorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi):	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del pe imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi):	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi): Numero incontri:	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi): Numero incontri:	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi): Numero incontri:	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi): Numero incontri: Link ai verbali:	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi):	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi): Numero incontri: Link ai verbali:	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.
un interesse verso l'oggetto del per imputare agli impegni dei partecip pubblici e sono stati contattati per 5) COMITATO DI PILOT Componenti (nominativi): Numero incontri: Link ai verbali:	ercorso partecipativo. La scarsa partecipazione al secondo incontro è da panti che comunque sono stati presenti alla maggior parte degli incontri sonalmente per essere invitati.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Strumenti di comunicazione e community management:

- Gruppo FB: Open Lab Magazzino Sementi Budrio (53 iscritti), rilanciato poi da profilo facebook del Comune di Budrio;
- Questionario on-line: Open Lab Magazzino Sementi Partecipa anche tu! (48 risposte)
- Indirizzario Mail per invio inviti e report (48 mail)
- Notiziario comunale (articoli pubblicati nei mesi di ottobre e novembre 2017 e gennaio- marzo maggio 2018;
- Pagina web dedicata del sito istituzionale del Comune: 586 visualizzazioni;

La pagina del Comune dove vengono caricati i report e altre info rilevanti è: http://www.comune.budrio.bo.it/servizi/menu/dinamica.aspx?ID=25246&bo=true

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.R O	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
3	Personale dipendente (Nicoletta Pratella, Anna Magli, Diego Baccilieri)	Comune di Budrio

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

X Sì	
------	--

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

Comunicazione P.G. 20320 del 30/09/2017

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Stante questa previsione (rimodulata con nota sopraindicata del 30/09/2017):

ATTIVITÀ	COSTI				
TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	PROGRAMMATE NEL 2017 (PARI ALMENO AL 30% DEL CONTRIBUTO	DELLE ATTIVITÀ	TOTALE COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE (2017+2018)		
Progettazione					
Incontri preliminari e definizioni del piano dettagliato del percorso	476,00	674,00	1150,00		
Formazione e best practising Analisi dei modelli di Community lHub nazionali e internazionali e dei modelli di governance di comunità	800,00	0	800,00		
Primo ciclo di community organizing Community organizing su TdN e community ristretta; focus group, OST e verifica sfide emerse	1250,00	0	1250,00		
Secondo ciclo di community organizing Gestione dell'estensione della community, questionario, incontri pubblici, world cafè workshop	C	3100,00	3100,00		
Comunicazione Definizione e realizzazione immagine coordinata progetto, attività di comunicazione, apertura gruppo aperto facebook, raccolta e pubblicazione di buone pratiche e community management	1354,00	3446,00	4800,00		
reportistica Stesura delle linee guida per la governance di comunità dell'open lab e delle attività dello stesso.		1900,00	1900,00		
TOTALI:	3880,00	9120,00	13000,00		

Questa è stata la realizzazione finale, rispettando le proporzioni e ripartizioni previste nel "Piano dei costi di progetto":

		A			В	С
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO)	Di cui: Costo totale a EVENTUA Contributo PREVENTIV SCOSTAM CONCESSO O del O DEI COS	EVENTUALE SCOSTAMENT O DEI COSTI	
1. ONERI PER LA		(A.1)	(A.2)			
PROGETTAZIONE						
Progettazione	1150,00	1150,00	0	0	1150,00	0
Totale macro area 1	1150,00	1150,00	0	0	1150,00	0
FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
Formazione e best practising	800,00	0	0	800,00	800,00	0
Totale macro area 2	800,00	0	0	800,00	800,00	0
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Primo ciclo di community organizing	1277,10	255,42	0	1021,68	1250,00	27,10
Secondo ciclo di community organizing	3024,61	604,92	0	2419,69	3100,00	- 75,39
Totale macro area 3	4301,71	860,34	0	3441,37	4350,00	- 48,29
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Comunicazione	3820,04	1193,76	0	2626,28	4800,00	- 979,96
Reportistica	1900,00	593,75	0	1306,25	1900,00	0
Totale macro area 4	5720,04	1787,51	0	3932,53	6700,00	- 979,96
TOTALI:	11971,75	3797,85	0	8173,90	13000,00	- 1028,25

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Le voci di spesa hanno afferito a:

- progettazione e formazione relative al processo partecipativo, a cura di Kilowatt soc. coop (non si sono registrati scostamenti);
- fornitura di servizi legati alla realizzazione del processo partecipativo (Kilowatt soc. coop) ed attività di supporto organizzativo, a cura di Auser ed Associazione Diapason;
- comunicazione e reportistica, a cura di Kilowatt soc. coop. oltre che con risorse proprie (notiziario comunale distribuito da Eventi): si è registrata una contrazione della spesa per stringenti vincoli di bilancio finanziario sull'anno 2018.

La contrazione della spesa è inferiore al 20% sia nel complesso, che nella singola voce "comunicazione".

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	Secondo il report finanziario di cui sopra, le spese afferenti la comunicazione assommano ad €. 5.720,04, cui vanno aggiunte spese vive non quantificabili di cancelleria a carico del Comune di Budrio e la valorizzazione ore/lavoro della Dott.ssa Anna Magli, addetta ufficio stampa comunale.
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	35
•	576 da sito internet, indefinibile da notiziario
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal	comunale (n. 9000 copie consegnate ai
processo e ben informati su esso:	capifamiglia, ognuna delle 5 volte nelle quali vi
	sono stati articoli sull'Open Lab)

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data) PROGETTAZION	Importo €.	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Progettazione	Determinazione 253 del 19/05/2017	Kilowatt soc.	2 del 17/07/2017	475.80	4601/2017	4047 del 14/09/2017
Incontri preliminari e definizione del piano dettagliato del percorso			2 del 26/03/2018	674,20 (quota parte)	2429/2018	1934 del 09/05/2018
ONERI PER LA FOR	MAZIONE PERSO	NALE INTERNO	RIFERITA ALLE	PRATICHE E AI M	METODI PARTECI	PATIVI
Formazione e best practising	Determinazione 470 del 22/09/2017	Kilowatt soc.	4 del 02/10/2017	750,00 (quota parte)	6010/2017	5193 del 27/11/2017
Analisi dei modelli di Community lHub nazionali e internazionali e dei modelli di governance di comunità	Determinazione 470 del 22/09/2017	coop	2 del 26/03/2018	50,00 (quota parte)	2429/2018	1934 del 09/05/2018
ONERI PER L'ACQUIS			ZZATI ALLO SVO		PROCESSI PARTI	
Primo ciclo di community organizing – parte A	Determinazione 470 del 22/09/2017		4 del 02/10/2017	550,00 (quota parte)	6010/2017	5193 del 27/11/2017
Primo ciclo di community organizing – parte B	Determinazione 470 del 22/09/2017		8 del 19/12/2017	727,10 (quota parte)	1349/2018	1066 del 05/03/2018
Secondo ciclo di community organizing	Determinazione 470 del 22/09/2017		2 del 26/03/2018	3024,61 (quota parte)	2429/2018	1934 del 09/05/2018
	_		NICAZIONE DEL P	PROGETTO		
Apertura gruppo aperto facebook	del 22/09/2017	coop.	4 del 02/10/2017	200,00 (quota parte)	6010/2017	5193 del 27/11/2017
Definizione e realizzazione immagine coordinata progetto	Determinazione 470 del 22/09/2017		8 del 19/12/2017	727,10 (quota parte)	1349/2018	1066 del 05/03/2018
Supporto organizzativo attività anno 2017		Llianason	Assente in quanto trasferimento ad associazione	250,00	129/2018	87 del 12/01/2018
Stampa e distribuzione notiziario comunale ai capifamiglia – ottobre 2017	Determinazione 674 del 09/12/2016		36 del 31/10/2017	76,45 (quota parte)	1350/2018	1063 del 05/03/2018
Stampa e distribuzione notiziario comunale ai capifamiglia – novembre 2017	Determinazione 674 del 09/12/2016		41 del 30/11/2017	57,34 (quota parte)	1351/2018	1063 del 05/03/2018
Stampa e distribuzione notiziario comunale ai capifamiglia – gennaio 2018	Determinazione 7 del 11/01/2018		1 del 31/01/2018	143,35 (quota parte)	3043/2018	2469 del 01/06/2018
Stampa e distribuzione notiziario comunale ai capifamiglia - – febbraio 2018	Determinazione 7 del 11/01/2018	Eventi soc. coop.	5 dle 31/03/2018	43,00 (quota parte)	3045/2018	2469 del 01/06/2018
Raccolta e pubblicazione di buone pratiche e community management	Determinazione 470 del 22/09/2017		2 del 26/03/2018	1421,09 (quota parte)	2429/2018	1934 del 09/05/2018

Reportistica	Determinazione 470 del 22/09/2017		2 del 26/03/2018	1900,00 (quota parte)	2429/2018	1934 del 09/05/2018
Collaborazione logistica, supporto organizzativo attività - gennaio 2018	Determinazione 63	Auser Volontariato di			2433/2018	1938 del
supporto organizzativo attività - febbraio 2018	Det 63 del 07/02/2018, integrata da det. 206 del 10/04/2018	Auser Volontariato di Bologna		348,30	2690/2018	2132 del 16/05/2018
TOTALI:				11.971,75		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Gli obiettivi definiti in sede di bando erano i seguenti, per ognuno si va a dettagliare l'esito:

- Creazione di una community che permetta di raccogliere e definire meglio i bisogni sociali dell'Open Lab presso il Magazzino delle Sementi: **definita attraverso la fase di alllineamento e coprogettazione/attivata attraverso il gruppo facebok e il questionario online**
- Condivisione sul gruppo Facebook della community delle buone pratiche di riferimento: https://www.facebook.com/groups/1996356290601174/
- Definizione del modello gestionale e di sostenibilità economica dell'Open Lab: non è stato dettato un vero e proprio modello gestionale, ma nelle linee guida sono state fornite indicazioni rispetto al circuito entro cui il futuro soggetto gestore dovrà muoversi, tra spinta imprenditoriale in ottica di sostenibilità economica e coinvolgimento della comunità.
- Definizione delle linee guida e dell'identità dell'Open Lab che avrà sede presso il Magazzino delle Sementi di Budrio, da inserire nel futuro bando di assegnazione a un soggetto gestore partecipato dell'Open Lab stesso (fine 2018): reperibili qui → http://www.comune.budrio.bo.it/upload/budrio/gestionedocumentale/OPENLABMagazzino-SementiBudrio-report1_784_9943.pdf
- Definizione condivisa degli impatti da generare e degli strumenti di monitoraggio degli stessi: : si veda articolo 3 nella Proposta di Linee Guida al link di cui al punto precedente.
- Comunicazione dei risultati del processo: **tramite incontro di restituzione pubblico del percorso e caricamento delle linee guida sul sito web del Comune di Budrio.**

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti: Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti con strumenti specifici, ma l'ultimo incontro di restituzione è servito anche per confrontarsi sul percorso compiuto. In generale è emersa soddisfazione rispetto al risultato, si è riconosciuta qualche difficoltà iniziale nel comprendere il metodo utilizzato, ma poi è stata riconosciuta l'importanza dell'allineamento interno.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il processo partecipativo ha portato a risultati del percorso sono stati recepiti dal Comune di Budrio con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27/3/2018.

A seguito della validazione del Documento di Proposta Partecipativa, si è proceduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 04/05/2018 al recepimento delle linee guida per il futuro soggetto gestore.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Dagli incontri è emerso interesse riguardo alla modalità di coinvolgimento della cittadinanza in merito alla futura gestione di un bene valutato come significativo all'interno di un'area di grande interesse alla riconversione.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Si ritiene che, a lavori di ristrutturazione dell'ex Magazzino Sementi affidati e – ancor di più – durante la loro esecuzione, potrà essere significativa la prosecuzione di un approfondimento, ancor più di dettaglio, delle modalità di futura gestione degli spazi e del loro affidamento, partendo dalle Linee guida licenziate e da prevedersi all'interno dei bandi; indubbiamente tutto ciò premesso avrà maggiore pregnanza quando vi sarà una previsione di prossima disponibilità degli spazi, tale da permettere verifiche più precise sul campo.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

24 aprile 2018 – P.G. 8534

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Non vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale: Le decisioni assunte dal Comune saranno integrate nel futuro bando per la definizione delle modalità di gestione concessione dell'Open Lab del Magazzino delle sementi. La proposta di linee guida è stata recepita con delibera Comunale del 27/3/2018.

Rimane ancora da valutare l'eventuale creazione di un "Comitato di Monitoraggio".

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link da quali si può scaricare tale documentazione:

ALLEGATI

ATTI AMMINISTRATIVI:

(si indicano links ad Amministrazione Trasparente)

1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27/03/2018

"RECEPIMENTO RISULTATI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "OPEN LAB MAGAZZINO DELLE SEMENTI" DI CUI AL BANDO REGIONALE A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE - ANNO 2017 (DGR N. 377/2017).

http://caligola.spqr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

token=ZWSjC5vyZLnGQCG&annoProposta=2018&numeroProposta=261®istroProposta=PROP&tipo=PROPOSTA_DELIBERA

2) Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 04/05/2018

"PRESA D'ATTO DELLA VALIDAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "OPEN LAB MAGAZZINO DELLE SEMENTI" DA PARTE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA E RECEPIMENTO INDIRIZZI PER LA FUTURA GESTIONE DEL BENE "

http://caligola.spqr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

token=qPcwuotKEK5FcMB&annoProposta=2018&numeroProposta=440®istroProposta=PROP&tipo=PROPOSTA_DELIBERA

DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA:

Determinazioni impegno di spesa afferenti la rendicontazione : totale n. 7

(si indicano links ad Amministrazione Trasparente)

- affidamenti a Kilowatt:

n. 253/2017

http://caligola.spgr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

 $\underline{token=hdlXlvOhjDzp4XT\&annoProposta=2017\&numeroProposta=443\®istroProposta=PROP\&tipo=DETERMINA}$

n. 470/2017

http://caligola.spgr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

<u>token=LKYUIwYsRuBGF4Y&annoProposta=2017&numeroProposta=790®istroProposta=PROP&tipo=DETERMINA</u>

- affidamenti ad Eventi per distribuzione notiziario:

n. 674/2016 per il 2017

http://caligola.spqr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

<u>token=G4jvPfejlTqQk1q&annoProposta=2016&numeroProposta=1579®istroProposta=PROP&tipo</u> =DETERMINA

n. 7/2018 per il 2018

http://caligola.spqr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

token=IgtMHi0ZKe5gxrK&annoProposta=2018&numeroProposta=19®istroProposta=PROP&tipo=DETERMINA

- trasferimento ad Associazione Diapason progetti musicali per collaborazione:

n. 657/2017

http://caligola.spgr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

 $\underline{token=LFlvbJPoSwizll2\&annoProposta=2017\&numeroProposta=1092\®istroProposta=PROP\&tipo=DETERMINA}$

- rimborso spese attività Auser Bologna:

n. 63/2018

http://caligola.spqr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

 $\frac{token=qEewj4WMQwU8J3F\&annoProposta=2018\&numeroProposta=112\®istroProposta=PROP\&tipo=DETERMINA}{}$

modificata da n. 206/2018

http://caligola.spgr.tdp:8081/L190/backoffice/index.zul?

 $\underline{token} = AgQT2WHb84M5nz\&annoProposta = 2018\&numeroProposta = 357\®istroProposta = PROP\&tipo = DETERMINA$

Fatture / Note:

In allegato:

- n. 4 fatture Kilowatt soc. coop.;
- n. 2 note Auser Volontariato di Bologna;
- n. 1 nota di Associazione Diapason progetti musicali;
- n. 4 fatture Eventi soc. coop. per distribuzione notiziario comunale.

Mandati:

In allegato:

- nn. 4047 e 5193 / 2017 e nn. 87, 1063, 1066, 1934, 1938, 2132 e 2469 / 2018

Articoli:	
- scansioni pubblicazioni notiziario comunale di ottobre e novembre 2017, gennaio – marzo – maggio 2018 Link dove scaricare report e documento finale linee guida: http://www.comune.budrio.bo.it/servizi/menu/dinamica.aspx?ID=25246&bo=true	
	Il Responsabile del Progetto
	IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
	Dott. Diego Baccilieri
Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.	. 82/2005 ss.mm.ii.